

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2014, n. 30-432

Regolamento (CE) n. 1293/2013 del 11 dicembre 2013 Programma per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2014-2020 Ambiente ed Efficienza delle Risors. Progetto "Environmental and Techonological Valorization of Irrigation Network - En.Te.VIN.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (CE) 1307/2013, dove si ribadisce che tra gli obiettivi della PAC vi è il miglioramento delle prestazioni ambientali attraverso una componente obbligatoria di "inverdimento" dei pagamenti diretti, a sostegno di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

visto il D.M. 27417 del 22 dicembre 2011 (G.U. n. 303 del 30 dicembre 2011) che apporta alcune modifiche nella disciplina del regime di Condizionalità in agricoltura (ai sensi del REGOLAMENTO CE N 73/2009), e introduce, in particolare, lo "Standard 5.2 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" rendendole di fatto obbligatorie;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 88-3598 Applicazione del regime di condizionalita' in attuazione del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal Decreto Ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22 dicembre 2011. Revoca della D.G.R. n. 24-2640 del 26 settembre 2011;

visto il Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1305/2013 che si pone tra gli obiettivi quello di contrastare i cambiamenti climatici e la conservazione della diversità biologica;

vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 06/05/2013 "Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale in Europa";

visto il Regolamento (CE) N. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+2014) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 1149/1 del 09/06/2007, così come rettificato dalla GU L 309 del 20.11.2008, pag. 42;

visto il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva Call for proposal pubblicata il 18 giugno 2014 finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi;

il Programma LIFE 2014-2020 prevede, inoltre, la presentazione di Progetti "Traditional" entro il 16 ottobre p.v., in particolare nel sottoprogramma Environmental - Area prioritaria: LIFE Environment & Resource Efficiency;

considerato, che la proposta progettuale "EN.TE.VIN" prevede, attraverso l'attuazione di progetti dimostrativi, l'implementazione della multifunzionalità della rete irrigua, nell'ottica della creazione delle "green infrastructure", attraverso la diffusione delle smart technologies applicate ai canali

irrigui al fine di fornire utili elementi di supporto alla governance del territorio rurale, coinvolge oltre alla Regione Piemonte anche, la società TECNOGRANDA S.p.A (in qualità di beneficiario coordinatore) i comuni di Fossano, Bra, Livorno Ferraris, Trino Vercellese, Alba e l'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo, il Consorzio Irriguo di Secondo Grado Tanaro Albese- Laghe Albesi, il consorzio della Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, il Politecnico di Torino, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Piemonte e la società SMARTERA S.c.a.r.l. e l'Azieda Agricola Vecco in qualità di enti beneficiari;

tenuto conto che il progetto risponde all'esigenza di fornire soluzioni alla necessità di ottemperare contemporaneamente ad esigenze di tipo ambientale con altre di natura economico produttiva e di proporre valide soluzioni di compensazione ambientale nell'ambito della pianificazione territoriale attraverso:

- Creazione di sinergie tra enti pubblici territoriali, enti di ricerca, enti gestori della rete irrigue e aziende private al fine d'implementare la multifunzionalità della rete irrigua.
- Implementazione del quadro di conoscenza delle "green infrastructure" a supporto delle politiche di conservazione della natura, di gestione della rete irrigua e di sviluppo turistico.
- Applicazione di servizi innovativi per la gestione della risorsa idrica e di supporto alle politiche di gestione in occasione di eventi calamitosi.
- Verifica delle migliori tecniche d'inserimento ambientale di opere utili all'uso multifunzionale delle acque irrigue (idroelettrico) e della rete irrigua (infrastrutture informatiche).
- Valutazione dei costi, dei servizi e dei benefici ambientali al fine di creare un sistema di finanziamento durevole delle attività di progetto.

ritenuta opportuna, dati gli obiettivi sopra illustrati e l'interesse delle tematiche trattate, la partecipazione della Regione Piemonte alla proposta progettuale;

considerato che la suddetta proposta progettuale prevede azioni che vedono coinvolte la Direzione regionale Agricoltura per quanto attiene alle azioni previste sul territorio regionale;

tenuto conto che la data di inizio attività prevista è l'1/09/2015 e che la proposta progettuale si sviluppa nell'arco di tre esercizi finanziari con un costo complessivo di € 3.000.000,00;

tenuto conto che la quota di competenza regionale del progetto di € 153.650,00 è costituita da:

- o contributo europeo sui fondi LIFE+2014 € 92.190,00(60%)
- o compartecipazione regionale € 61.460,00 (40%), di cui:
 - a) € 59.460,00 attraverso rendicontazione di personale regionale a tempo indeterminato;
 - b) € 2.000,00 come quota di cofinanziamento non imputabile come ore uomo;

tenuto che è necessario stanziare ulteriori € 4.000.000 fuori progetto per la copertura delle spese relative alla quota di ammortamento che non può essere rendicontata sul progetto LIFE+2014 per l'acquisto di beni durevoli;

vista la Legge regionale del 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

considerato che l'attività istruttoria, condotta dai servizi competenti rispetto agli aspetti tecnico-economici potrebbe richiedere modifiche ed integrazioni alla proposta progettuale;

ritenuto di demandare al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione della domanda, e, in caso di finanziamento della proposta, quelli che si rendessero necessari per l'avvio delle attività;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla proposta progettuale LIFE+ 2014 dal titolo "EN.TE.VIN." con gli obiettivi ed i partner di cui in premessa;

2) il progetto ha una durata di 30 mesi ed interessa tre esercizi finanziari;

3) di approvare la quota di competenza regionale del progetto di € 153.650,00 costituita da:

o contributo europeo sui fondi LIFE+2014 € 92.190,00(60%)

o compartecipazione regionale € 61.460,00 (40%), di cui:

a) € 59.460,00 attraverso rendicontazione di personale regionale a tempo indeterminato;

b) € 2.000,00 come quota di cofinanziamento non imputabile come ore uomo;

4) di stanziare € 4.000,00 aggiuntivi fuori progetto per la copertura delle spese relative alla quota di ammortamento che non può essere rendicontata sul progetto LIFE+2014 per l'acquisto di beni durevoli;

5) di dare atto che, nel caso di approvazione della proposta progettuale, la quota di partecipazione a carico della Regione Piemonte troverà copertura sul capitolo del Bilancio regionale di competenza della Direzione Regionale Agricoltura (UPB11001) nella misura di € 6.000,00 nell'anno 2015 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017;

6) di demandare al Direttore della Direzione Agricoltura la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione della domanda e, in caso di finanziamento della proposta, quelli che si rendessero necessari per l'avvio delle attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)